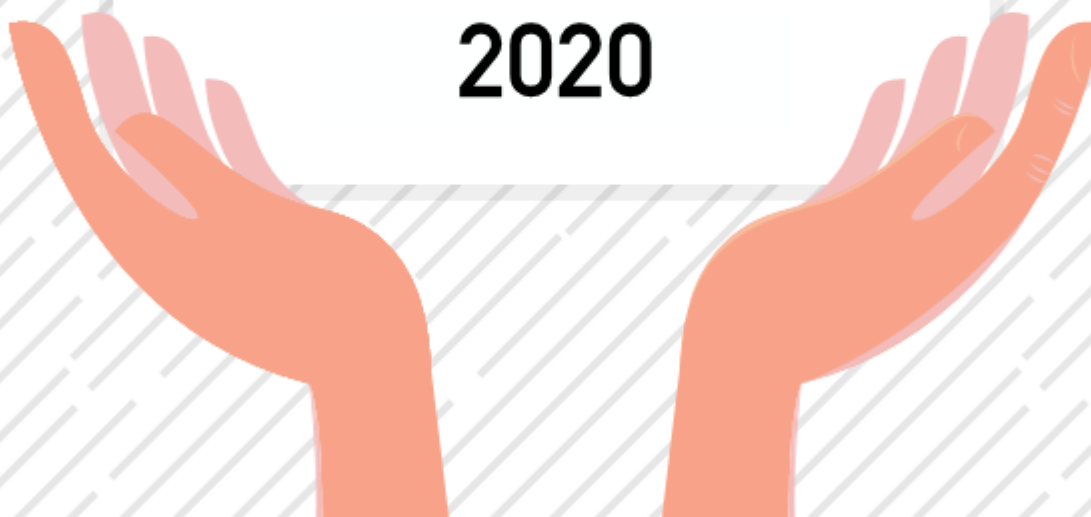


EMMAUS
VOLONTARIATO DOMICILIARE



**RELAZIONE
DI MISSIONE
2020**



UNO SGUARDO AL FUTURO

Caro lettore,

quest'anno siamo riusciti a riprendere l'attività di rendicontazione iniziata anni fa. E intendiamo con questo documento restituire ai nostri diversi portatori di interesse, non solo la tenacia, ma anche l'importanza del nostro impegno e dei nostri sforzi.

E' questo ancora un periodo di incertezza, ma Emmaus, pur continuando (o ripristinando dove è stata interrotta) l'attività domiciliare peculiare e tipica continua a elaborare progetti nuovi in linea con la particolare attenzione da sempre dimostrata ai mutamenti che avvengono nel tessuto sociale del nostro territorio.

L'impovertimento delle relazioni sociali e la povertà diffusa hanno aumentato la fragilità delle persone. Si stanno creando situazioni che modificano le nostre abitudini e pensiamo che nessuno di noi sia esente da questo processo.

Occorre individuare delle nuove modalità per affrontare questo malessere diffuso. In questo senso la pandemia può essere una opportunità. Riteniamo indispensabile, infatti, porre attenzione ad alcuni elementi:

- Occorre sostenere e "curare" i soci attraverso incontri con esperti che li aiutino ad elaborare i disagi provocati dalla pandemia
- Occorre sviluppare nuove modalità di incontro (online)
- Occorre accoglienza dei nuovi Volontari
- Occorre ripristinare il corso di Formazione

Ma occorre anche con i diversi soggetti e attori territoriali rivisitare e riprogettare iniziative e attività.

Buona lettura!

LA PRESIDENTE

Maria Elena Ghinolfi

NOTA METODOLOGICA

Con questo Rapporto di missione, alla sua quarta edizione, Emmaus intende rendere conto dell'attività svolta e dei risultati ottenuti nel corso dell'anno 2020 (periodo: 1 gennaio 2020 - 31 dicembre 2020). Il gruppo di lavoro interno che ha realizzato questa edizione del documento è formato da: Elena Ghinolfi, Andrea Fontana, Pasquale Tulliani. Il gruppo di lavoro è stato coordinato da Mario Lanzafame, consulente di CSV Emilia.

Il riferimento principale per la redazione è stato il documento dell'Agenzia per il Terzo Settore "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" (2009) per la parte relativa alla relazione di missione.

Il documento viene stampato in 100 copie ed è consultabile nel sito www.emmausreggioemilia.org

PARTE PRIMA

L'IDENTITA' DI EMMAUS

A - PROFILO GENERALE

L'Associazione EMMAUS-Volontariato Domiciliare è una Associazione di Volontariato, iscritta al Registro regionale dal 1993. E' associata al Centro di Servizio del Volontariato Dar Voce, oggi CSV Emilia, dal 1994.

Al 31 dicembre 2020 conta 170 soci in città e provincia.

La sede legale dell'Associazione è presso il CSV Emilia, viale Trento Trieste n 11, Reggio Emilia, mentre la sede amministrativa è in via Amendola 2, 42122 Reggio Emilia, Padiglione Morel, c/o Biblioteca Livi.

Il numero di telefono, con segreteria telefonica, è: 0522 335611. E' attivo un numero di cellulare: 334 6153680.

L'ufficio è aperto dal lunedì al giovedì dalle 9.30 alle 11.30.

Email : info@emmausreggioemilia.org

Sito web: www.emmausreggioemilia.org

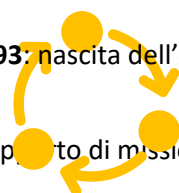
B - LA STORIA

La storia dell'Associazione Emmaus è stata rivisitata in base a due criteri:

- 1) Le convenzioni e le collaborazioni in essere;
- 2) La visione della operatività dei volontari considerata non per singole azioni ma per progetti.

1993: nascita dell'Associazione Emmaus

Rapporto di missione 2020



Il progetto nasce dalla necessità individuata da persone appartenenti alle sei comunità parrocchiali di S. Alberto, S. Antonio, S. Luigi, S. Anselmo, Ospizio e S. Maurizio con l'obiettivo di sostenere persone sole all'atto della dimissione dall'Ospedale cittadino.

1994: Convenzione con AUSL di RE finalizzata a favorire l'operatività della Associazione in ambito socio-sanitario (locali per segreteria, collaborazioni sulle situazioni in carico).

Socio fondatore della Associazione DARVOCE: Emmaus ha contribuito, a seguito della approvazione della legge 266/91 e della legge regionale per il Volontariato del 1993, alla costituzione della Associazione Darvoce divenuta poi Centro di Servizio per il Volontariato.

1995: Collaborazione con le circoscrizioni comunali 1 e 5 – primo rapporto per interagire con i servizi territoriali

1996: Convenzione con il Comune di RE

Nasce per istituzionalizzare il rapporto con la pubblica amministrazione che riconosce in tal modo l'importanza dell'attività di relazione rivolta ai cittadini.

Partecipa ALLE ATTIVITA' DEL PROGETTO DEL Comune di RE "Osservatorio permanente sulle famiglie" contribuendo con testimonianze tratte dai casi seguiti.

1997: Nasce il gruppo socio-riabilitativo presso il Centro Insieme in collaborazione con AUSL, Ospedale e Comune di RE per rispondere alle necessità di alcune persone con problemi complessi e disabilità motorie. Il gruppo si è giovato della guida di volontari Emmaus tra i quali alcuni con competenze specifiche (fisioterapista, logopedista, tecnico per la gestione di strumenti riabilitativi).

2000: Unificazione delle convenzioni con AUSL e Comune di RE.

2004: Convenzione con Casa Madonna dell'Uliveto per sancire la collaborazione tra Emmaus e Hospice.

Partecipa al progetto "Emergenza caldo" con AUSER, Croci, Comune di RE e AUSL.

2007: Partecipazione ai nascenti tavoli di quartiere. Dalla partecipazione al tavolo di quartiere della circoscrizione Sud nasce il progetto " Locanda della memoria" per la raccolta di autobiografie di persone anziane e sole.

2010: Si costituisce il gruppo INFERMIERI PROFESSIONALI VOLONTARI il cui rapporto viene inserito nella convenzione con AUSL e Comune di RE.

2012: Costituzione gruppo volontari di Campagnola Emilia.

Su sollecitazione del Parroco Don Carlo Sacchetti alcuni parrocchiani partecipano al corso di formazione organizzato da Emmaus

2013: Avvio progetto di rigenerazione per la riorganizzazione dell'Associazione Emmaus.

Il progetto deriva dalla difficoltà di reperire nuovi volontari, dalla necessità di motivare quelli in attività e dalla convinzione che l'Associazione debba essere maggiormente conosciuta sul territorio (cfr. Relazione di missione 2018, pg.16)

2014: Convenzione con CORESS.

Finalizzata a una collaborazione che prevedeva l'affiancamento di alcuni Volontari Emmaus nella distribuzione di pasti presso il centro residenziale per disabili "Casa Ferrari".

Soci fondatori Fondazione Durante e Dopo di noi che svolge attività volte all'inclusione, al sostegno e al miglioramento della qualità di vita di persone e famiglie con disabilità.

2015: Progetto con Hospice. Unitamente a AUSL e Comune di RE, rivolto all'approfondimento delle problematiche relative al tema della cronicità prolungata.

2016: Rapporti istituzionali a Rubiera – Incontri con la Parrocchia di Rubiera e con i servizi sociali del Comune per definire le modalità di intervento sul territorio.

2017: Costituzione gruppo volontari di Rubiera.

Su sollecitazione del Parroco Don Carlo Sacchetti alcuni parrocchiani partecipano al corso di formazione che Emmaus organizza annualmente

Campagnola: Telefono d'argento.

Il gruppo Emmaus di Campagnola Emilia partecipa a una iniziativa di supporto telefonico rivolto alla popolazione anziana nata per iniziativa di alcune Associazioni e dell'Unione dei Comuni della pianura Reggiana

2018: Progetto SOSTARE (progetto carcere).

Il progetto pensato da Emmaus era rivolto alla creazione di un punto di appoggio esterno al carcere per i detenuti che fruivano di permessi giornalieri per recarsi al lavoro.

Il progetto non è ancora stato attivato nonostante vari incontri con il Comune di Re, la struttura penitenziaria, Caritas cittadina e altre realtà associative che si occupano di fragilità.

Convenzione Casa di Riposo di Rubiera.

Da tempo alcuni Volontari prestavano il loro servizio presso la locale casa di riposo. Si è ritenuto opportuno formalizzare il rapporto con la nostra Associazione.

C - I VALORI

I valori alla base della Associazione:

- Il rispetto della persona nel contesto in cui vive.
- Un approccio relazionale finalizzato al miglioramento della qualità della vita e al superamento della solitudine delle persone e delle famiglie in condizione di fragilità. La relazione è intesa come occasione di vicinanza che genera benessere, favorisce la condivisione e genera fratellanza.
- La collaborazione con quanti si pongono in una situazione di vicinanza per raggiungere i medesimi obiettivi.
- La gratuità del servizio.

Emmaus si ispira a principi di ordine etico, morale e civile: democraticità, legalità, trasparenza, autonomia rispetto ad altre entità, sia private che pubbliche, correttezza, buona fede, riservatezza e responsabilità.

Detti principi prescindono da distinzioni ideologiche, religiose, etniche, politiche e dalla condizione personale e sociale sia delle persone destinatarie del proprio servizio che dei propri associati.

LA MISSIONE DI EMMAUS

Emmaus-Volontariato Domiciliare è una associazione di Volontariato che intende rendersi presente sul territorio attraverso l'ASCOLTO, la PRESENZA, la VICINANZA.

ASCOLTO delle fragilità che generano bisogni e necessità differenti sia presenti che in divenire.

PRESENZA attraverso Volontari che possono offrire supporto e sostegno sia individuale che a piccoli gruppi.

VICINANZA attraverso nuove relazioni personali e familiari.

A – STRATEGIA

Premessa: In questi quasi tre decenni si è resa necessaria una lettura continua dei mutamenti sociali che hanno generato e tuttora generano nuove tipologie di intervento. Riteniamo fondamentale che l'Associazione Emmaus, e tutto il mondo del Volontariato, facciano parte del welfare territoriale per andare verso un sistema di sussidiarietà in collaborazione con gli Enti che si occupano di attività socio-sanitaria.

Agli esordi l'attività dei volontari di Emmaus era rivolta agli ANZIANI SOLI A DOMICILIO (dimessi dall'Ospedale, senza rete parentale o amicale ...).

In breve tempo sono arrivate richieste da parte di FAMIGLIE con un congiunto affetto da patologie congenite o sopraggiunte, invalidanti, con malati psichiatrici, con disabilità anche a carico di minori.

Successivamente alcuni volontari hanno continuato il servizio offrendo la loro presenza all'interno delle CASE DI RIPOSO, dove le persone dapprima seguite a domicilio avevano trovato più idonea collocazione a causa del peggioramento dello stato di salute. La presenza di volontari ha consentito di promuovere iniziative di intrattenimento e compagnia che hanno coinvolto sia altri ospiti della struttura che cittadini del territorio adiacente. Questa esperienza ha stimolato la fantasia di alcuni volontari cui che hanno così incentivato la partecipazione di anziani "borderline" a iniziative periodiche.

B - STRATEGIA PER IL FUTURO

Dal confronto con i volontari (avvenuto utilizzando il telefono, incontri online con le referenti in rappresentanza dei volontari, con il Consiglio Direttivo e nelle due assemblee associative realizzate in presenza), si è rafforzata la CONSAPEVOLEZZA della situazione che si è generata a causa della pandemia. Abbiamo osservato che le persone vivono l'INCERTEZZA dell'oggi e del domani: l'incertezza provoca ANSIA, PAURA DELL'ISOLAMENTO, CHIUSURA.

Questi atteggiamenti contribuiscono ad aumentare il senso di FRAGILITA' soprattutto per coloro che già vivono situazioni di difficoltà.

E' prioritario quindi riprendere LA RELAZIONE CON E TRA LE PERSONE

Dobbiamo pensare a strategie rinnovate finalizzate a:

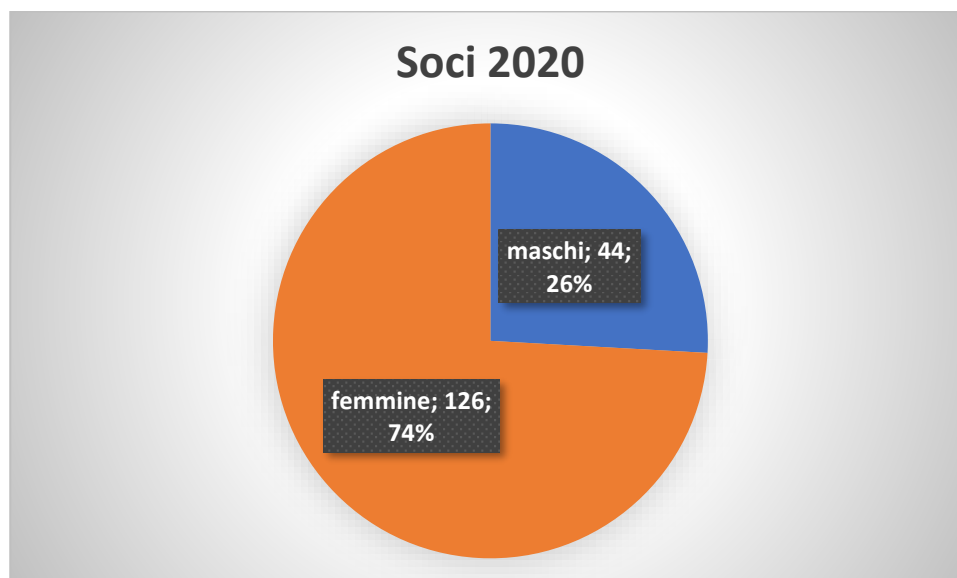
Rapporto di missione 2020

- individuare le fragilità nuove e i bisogni che ne derivano.
Gli stessi volontari hanno vissuto e tuttora vivono questa situazione di fragilità: occorrerà avere particolare cura di loro perché siano sempre più in grado di leggere le difficoltà che vivono le persone che si rivolgono alla associazione intensificando relazioni di cura nei loro confronti.
- instaurare relazioni con il territorio intensificando i rapporti con gli operatori del sociale e la presenza nei luoghi deputati alla osservazione dei mutamenti e delle necessità da queste derivati
(come ad esempio la partecipazione al Comitato Consultivo misto dell’AUSL, ai tavoli di quartiere dei Poli sociali, ai tavoli della solidarietà dei Comuni di Campagnola e di Rubiera.)
- agire in sinergia con i vari Volontariati: la partecipazione a corsi formativi organizzati dal CSV Emilia ha fatto cogliere l’importanza di confrontarci con altre realtà associative, anche fuori provincia.

LA BASE ASSOCIATIVA E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

A - I SOCI

I Volontari in servizio attivo sono 170 al 31 Dicembre 2020. Sono inoltre presenti nel libro soci 6 volontari che non svolgono più servizio attivo, ma che hanno significativamente contribuito al percorso dell’Associazione. Per questi ultimi stiamo individuando uno status legale adeguato. I volontari nel loro insieme rappresentano il “sapere sociale” dell’associazione Emmaus. A differenza del capitale sociale questo sapere non si distrugge, ma rimane come testimonianza del senso civico che alimenta la società civile e dei valori di Emmaus. E’ un sapere che rimane come memoria che si tramanda anche quando il Volontario non svolge più servizio attivo per le mutate condizioni personali.



Significativa la prevalenza femminile



Il numero dei volontari attivi non è diminuito significativamente. Nonostante la pandemia le persone che svolgevano servizi hanno continuato la loro attività, se pure in modalità diverse, tranne 7 volontari che hanno avuto problemi sanitari interni alla loro famiglia. Nessuno di questi ha sospeso il servizio per timore di contagio.

B - LA FORMAZIONE

Emmaus propone agli aspiranti volontari un percorso formativo (corso di formazione di base) che viene costruito nelle sue linee strategiche dai volontari del consiglio direttivo i quali si avvalgono dei “saperi” e delle esperienze dei volontari già in servizio e della consulenza e competenza di un formatore esterno. Dalla costituzione ad oggi sono state formate complessivamente circa 1000 persone che hanno partecipato ai diversi corsi di formazione di base.

Fino al 2013 il corso aveva una frequenza annuale. Successivamente, a seguito della riflessione interna che ha portato all’inizio del processo di rigenerazione, unitamente alle difficoltà di reperire volontari, situazione peraltro generalizzata nel mondo del volontariato, si è deciso di proporre il corso ogni due anni. Per agevolare l’inserimento di eventuali aspiranti volontari si offre l’opportunità di un colloquio esplicativo e valutativo seguito da un tirocinio accompagnato da un volontario già in servizio da tempo (tutor). Rimane l’impegno della frequenza al naturale corso di formazione di base. Inoltre l’Associazione si impegna a proporre incontri di formazione permanente rivolti ai volontari in servizio da tempo: in queste occasioni si affrontano temi specifici o ci si confronta sulle difficoltà che il servizio presenta.

I divieti e le restrizioni dettate dalla pandemia hanno impedito manifestazioni in presenza. Il corso di formazione non si è quindi potuto organizzare. Confidiamo di poter riprendere al più presto l’attività formativa.

B1 – EVENTI E CONVEGNI

Fin dall'inizio della sua attività Emmaus ha voluto condividere con la comunità-territorio le esperienze di servizio e i saperi acquisiti.

Queste esperienze sono il frutto di un percorso formativo costante che si è preso cura dei Volontari non solo all'inizio (attraverso corsi di formazione di base) ma anche durante l'attività del medesimo Volontario all'interno della Associazione. Evidentemente queste attività possono comportare ruoli differenti per i quali viene richiesta una formazione specifica.

Riteniamo particolarmente significativi tre incontri pubblici condivisi con la città:

1) Convegno: "Uno stile di presenza nel cuore della città"- 5 giugno 1999 – presso la Camera di Commercio di Reggio Emilia

"...primo punto di questa giornata di studio è il desiderio di rivedere il senso del nostro servizio di volontariato domiciliare e gli obiettivi che intendiamo perseguire...

...secondo punto è il desiderio di riflettere insieme, a sei anni dalla costituzione della Associazione, su quello che abbiamo fatto e imparato...

...Può essere interessante la metodologia di preparazione della giornata che ha visto i Volontari protagonisti di gruppi di lavoro-confronto su quattro aspetti ritenuti più importanti e già presentati nell'ultima Assemblea dei volontari 1998. Si è così inteso valorizzare i saperi che i Volontari hanno acquisito...Un'ultima annotazione si è chiesto alle Autorità locali non un discorso di circostanza all'inizio dei lavori, ma un contributo alla fine, a partire dall'esperienza presentata. Sulla stessa linea, abbiamo invitato nel pomeriggio due esperti ad offrire un competente approfondimento-stimolo-provocazione sull'esperienza di Emmaus: la dott.ssa Manoukian, esperta di Formazione e Consulente per le Organizzazioni dello studio APS di Milano e il Direttore della Caritas di Bologna, Don Giovanni Nicolini. Anche a loro chiediamo un aiuto per migliorare la qualità del nostro servizio.

Abbiamo esteso l'invito ad altre Associazioni e a coloro che si occupano, in qualche modo, di aiuto, cura, attenzione alle persone in difficoltà.

....Lasciarci interpellare dai bisogni emergenti e attivare una rete di collaborazioni è lo spirito con cui è nata la nostra Associazione...

(stralcio di alcuni punti della relazione introduttiva di Annamaria Marzi – Presidente Emmaus)

2) Seminario: " E' ancora tempo per il Volontariato? Dopo 20 anni. Riflessione sul futuro di Emmaus" – 5 ottobre 2013 – presso Aula Magna Manodori – Unimore

Un dialogo a più voci condotto dalla giornalista redattrice di Telereggio Stefania Bondavalli: Volontari, Servizi Sociali del Comune di Reggio Emilia e Servizi sanitari dell'AUSL, coordinato dalla Dott.ssa

Antonella Morlini per riflettere sulle prospettive della Associazione Emmaus e del Volontariato in generale tra limiti e risorse ¹.

3) Evento Formativo: “Le Famiglie che affrontano situazioni di cronicità prolungata attraversano i servizi a Reggio Emilia. L’approccio accogliente nell’esperienza dei servizi sul territorio” – 20 giugno 2018 – Sala Convegni FCR Reggio Emilia

Nel settembre 2015, con la consulenza della Dott.ssa Antonella Morlini, l’Associazione Emmaus e Hospice Casa Madonna dell’Uliveto hanno costruito insieme al Servizio sociale del Comune di Reggio Emilia e all’Azienda AUSL di Reggio Emilia un percorso per esplorare e approfondire le differenti esigenze e prospettive dei familiari, dei servizi, dei volontari impegnati nella progettazione e nella costruzione di percorsi di cura e di sostegno a persone/famiglie che vivono situazioni di cronicità prolungata.

*“...Lo scopo del lavoro riguarda la possibilità di interagire tra soggetti, esperienze, approcci, visioni differenti per approfondire il confronto nel merito della sensibilità, dei contenuti, delle ipotesi che accompagnano i familiari, i volontari, i gruppi di lavoro dei servizi pubblici e di privato sociale. In questo tratto iniziale abbiamo evidenziato alcune riflessioni: l’esigenza di *interloquire* con le famiglie per co-progettare effettivamente i percorsi, favorendo l’emergere di risorse relazionali, di cura, di attenzione che rischiano di non essere viste, valorizzate, l’ascolto approfondito dei malati, dei familiari quale spazio di elaborazione, costruzione e ridefinizione di percorsi, nel possibile, nel sostenibile”*

(dal progetto: “Famiglie che affrontano situazioni di cronicità prolungata”- Dott.ssa Antonella Morlini)

C - GLI ORGANI DELL’ASSOCIAZIONE

Gli organi sociali sono l’assemblea generale dei Volontari e il Consiglio Direttivo. Organo statutario è il Presidente. Organi funzionali sono il Tesoriere e le Referenti.

L’assemblea

L’Assemblea generale dei Volontari è l’organo sovrano dell’Associazione ed è costituito dall’universalità dei Volontari. E’ convocata almeno una volta all’anno per l’approvazione del bilancio. Elege i componenti del Consiglio Direttivo ogni tre anni. Nel 2020 l’Assemblea si è riunita il 19 ottobre con la presenza di 28 persone. Il numero limitato dei partecipanti era dovuto all’esigenza che i vari gruppi

¹ Hanno relazionato sul tema del seminario:

Prof.ssa Roberta Cardarello, preside del dipartimento Formazione Primaria di Unimore,
Matteo Sassi, Assessore Politiche Sociali del comune di Reggio Emilia
Umberto Bedogni, Presidente Centro di Servizio del Volontariato DarVoce di Reggio Emilia
Annamaria Marzi, Direttrice Hospice “Madonna dell’Uliveto” (Montericco RE)
Germana Corradini, Dirigente Servizi Sociali del Comune di Reggio Emilia
Elisabetta Negri, Dirigente Area Sociale AUSL di Reggio Emilia
Elena Ghinolfi, Presidente Emmaus volontariato domiciliare
Andrea Fontana, Vice Presidente Emmaus volontariato domiciliare
Gianpietro Bevivino, volontario Emmaus responsabile del progetto Locanda della Memoria

territoriali fossero rappresentati da due volontari ognuno, in linea con le norme e i tempi dettati dall'emergenza Covid.

Il consiglio direttivo

Al 31 Dicembre 2020 i componenti del Consiglio Direttivo sono:

| Ghinolfi | Maria Elena | Presidente dal 2006 |
|-----------------|--------------------|----------------------------|
| Fontana | Andrea | Vice Presidente dal 2006 |
| Tulliani | Pasquale | Tesoriere dal 2009 |
| Melotti | Daniela | Consigliere dal 2009 |
| Ferrari | Luciana | Consigliere dal 2012 |
| Vezzali | Patrizia | Consigliere dal 2012 |
| Nasi | Cesarina | Consigliere dal 2018 |
| Perego | Mario | Consigliere dal 2018 |
| Lancioni | Giancarlo | Consigliere dal 2018 |

Il Consiglio Direttivo si è riunito 10 volte alternando incontri in presenza e riunioni online (3 ore/incontro). Tutti i consiglieri sono stati sempre presenti alle riunioni che regolarmente sono fissate di volta in volta per individuare il giorno e l'orario che raccoglie tutte le disponibilità.

Oltre ai 9 consiglieri è sempre stata presente una Volontaria verbalizzatrice: Marica Gambera.

Il Consiglio nonostante la pandemia ha continuato a riunirsi (quando possibile in presenza, diversamente in modalità online) per confrontarsi sul momento particolare in cui ci si trovava, sulle modalità per essere presenti con i Volontari e per sostenere la preziosa attività delle Referenti territoriali. L'impegno complessivo è quantificabile in 300 ore.

Inoltre tutti i Consiglieri sono stati coinvolti in attività di relazione telefonica interna la cui entità oraria non è quantificabile.

Preziosa si è rivelata la proposta formativa presentata dal CSV Emilia a cui hanno aderito i Volontari Consiglieri, occasione utile di confronto con le altre Associazioni alla luce della situazione particolare.

D - STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nella organizzazione iniziale di Emmaus i Gruppi Territoriali afferivano alle comunità parrocchiali. Ogni gruppo aveva individuato al suo interno la figura di una REFERENTE, ruolo fondamentale per l'Associazione, che fungeva da "ponte" tra i Volontari e l'Associazione, nonché tra l'Associazione e il territorio e le istituzioni in esso presenti.

A seguito di una riflessione iniziata dall'ormai lontano 2013 i precedenti gruppi territoriali sono stati riorganizzati in aree più ampie che coincidono a Reggio Emilia con i Poli sociali (Nord, Sud, Est, Ovest) e in provincia con il gruppo di Campagnola Emilia e di Rubiera. In questi gruppi convergono le referenti appartenenti a quel territorio.

Attualmente le Referenti sono:

REGGIO EMILIA- POLO SUD

- Ferrari Luciana
- Maramotti Angela (centro Insieme)
- Morellini Laura
- Siliprandi Gina
- Ugoletti Bianca

REGGIO EMILIA – POLO NORD

- Parmigiani Loretta

REGGIO EMILIA – POLO EST

- Corradini Mara

REGGIO EMILIA – POLO OVEST

- Morellini Laura

GRUPPO DI CAMPAGNOLA EMILIA

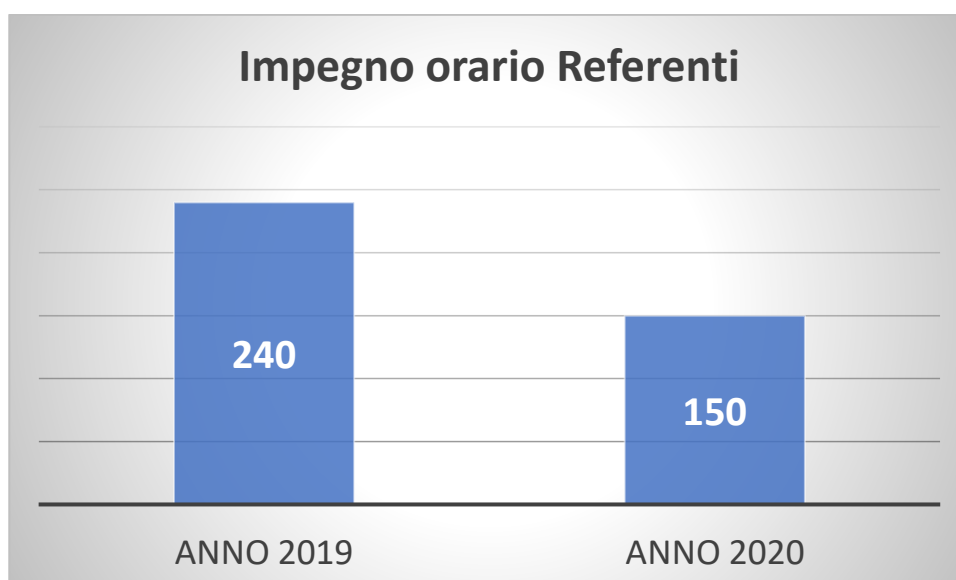
- Vezzali Patrizia

GRUPPO DI RUBIERA

- Guglielmetti Irma

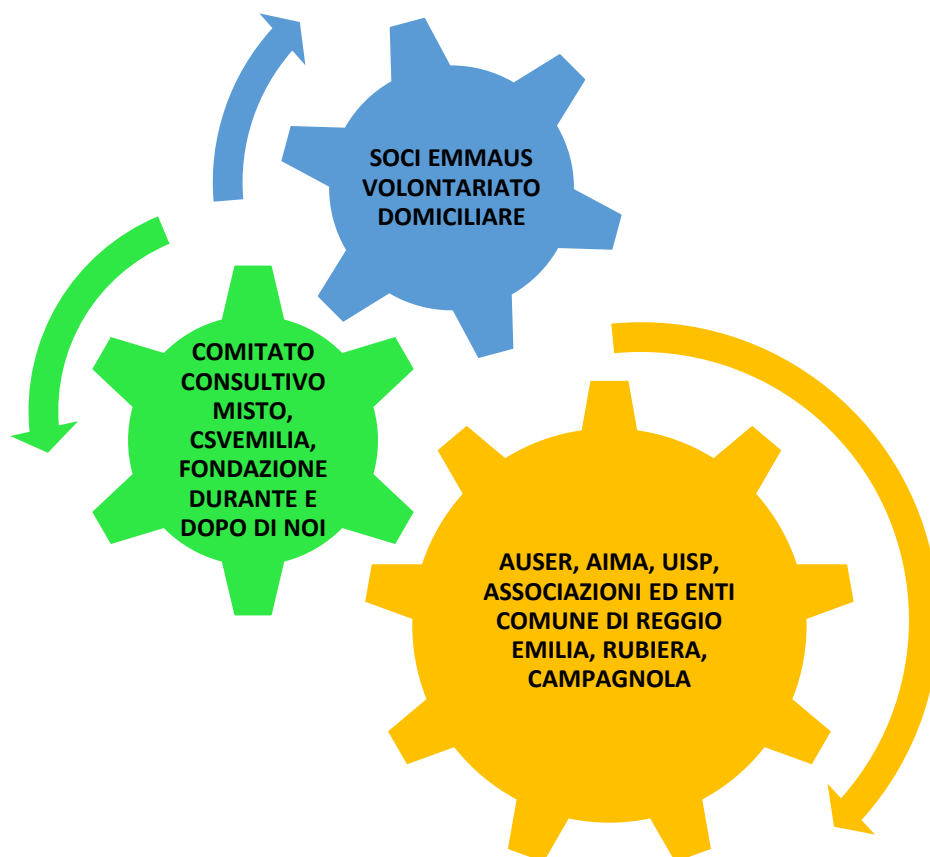
Nel 2020 le Referenti si sono incontrate per riunioni di staff in presenza tre (3) volte (3 h/incontro) e tre (3) volte online (2 h/incontro) con la partecipazione di Marica Gambera, verbalizzatrice e responsabile dei progetti sui territori. Il totale delle ore di impegno per questi incontri ammonta a 150 ore.

Non è quantificabile l'attività telefonica delle Referenti che hanno costantemente tenuto i rapporti con i Volontari dei loro gruppi, tra di loro e con il Consiglio Direttivo.



L'impegno orario delle referenti nell'anno 2020 si è ridotto in quanto gli incontri di staff sono stati in molti casi sostituiti da consulenze e confronti telefonici tra di loro o con la presidente per affrontare problemi particolari che non potevano attendere il successivo incontro online.

E- I PORTATORI DI INTERESSE E LA RETE DI RELAZIONI



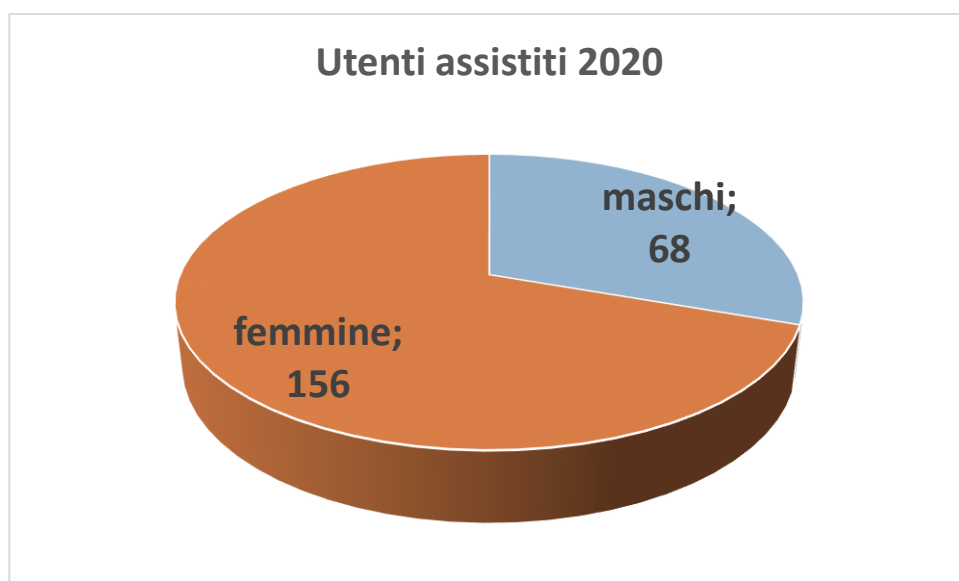
PARTE SECONDA

LE ATTIVITA' PER REALIZZARE LA MISSIONE

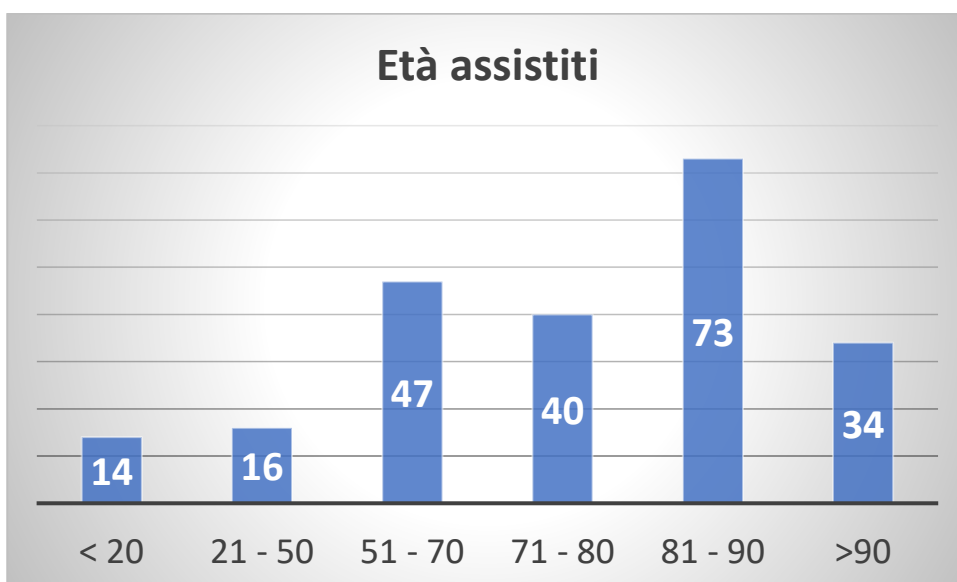
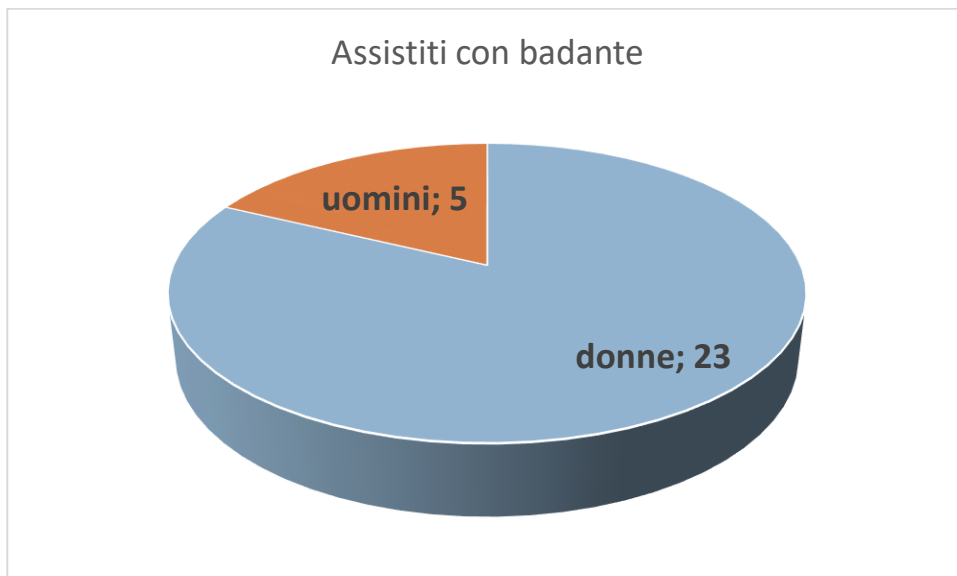
I dati sintetizzati nei grafici seguenti, consentono di osservare come si sono concretizzate le finalità di missione, nonostante le note restrizioni connesse alla pandemia.

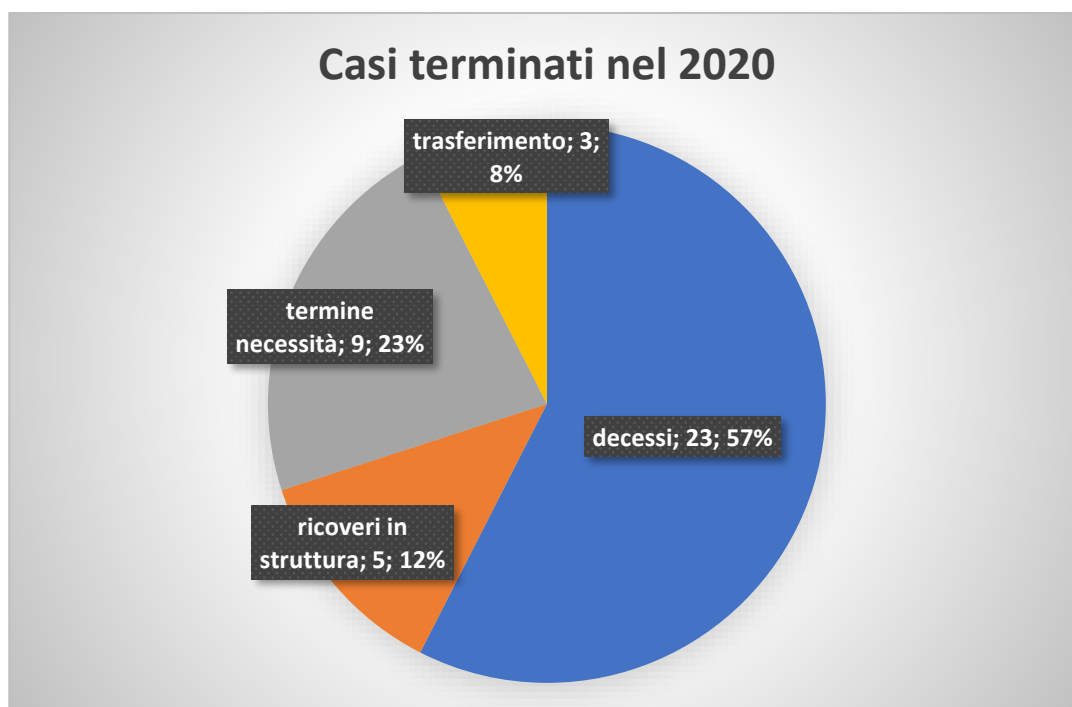


Sostanzialmente non è cambiato il numero di casi seguiti: è cambiata la modalità del servizio; non sempre in presenza, molte volte telefonica o attraverso piccoli gesti a distanza che hanno consentito di mantenere viva la relazione con l'assistito e/o con la famiglia



L'analisi del grafico indica in modo chiaro come siano decisamente più numerose le richieste da parte della popolazione femminile





Per realizzare questi “risultati”, l’impegno profuso dai soci è possibile compararlo nella seguente tabella.

| Ore di impegno | | Numero volontari |
|----------------|---|------------------|
| 2019 | 22450 | 177 |
| 2020 | Nell’anno 2020 i Volontari hanno prestato servizio in presenza quando era possibile data la situazione di emergenza. Quando non era possibile hanno mantenuto i rapporti in vari modi, per lo più telefonicamente. Ovviamente non hanno tenuto conto del tempo impiegato così come non hanno considerato tempo di servizio quello utilizzato per skype call o collegamenti online su piattaforma. Per questo motivo non siamo in grado di indicare il numero di ore prestate. | 170 |

La pandemia ha anche di fatto significato il blocco di numerose attività progettuali di rete, che vedono solitamente i soci attivarsi in diversi contesti. In tali situazioni si realizzano momenti di socializzazione più ampia a favore di un numero variabile di persone le quali non sono inserite nei dati statistici illustrati.

La maggior parte dei progetti sono nati dal confronto all’interno dei Tavoli di Quartiere. Nell’anno 2019 sono stati proseguiti o iniziati otto progetti in sinergia con i servizi del pubblico (Comuni e Ausl) e con altre risorse del territorio (Associazioni di Volontariato e Parrocchie). L’anno 2020, a causa della emergenza Covid e delle conseguenti restrizioni ha visto un inevitabile pausa di lavoro.

Il 2020 ha visto perciò sospesi i seguenti progetti sul territorio:

a) PROGETTO INFERMIERI

Presso gli appartamenti siti nella palazzina Gerra, in zona Ospizio (POLO EST) e presso l'ex centro diurno "il SOGNO" in via f.lli ROSSELLI (POLO SUD) si è svolta nel **2019** una attività infermieristica Volontaria gratuita ad opera di 11 Volontari infermieri professionali che offrono prestazioni sanitarie leggere (Iniezioni intramuscolo, misurazione pressione, medicazioni semplici, misurazione della glicemia...).

Il progetto vuole offrire, oltre alle prestazioni sanitarie, un momento di relazione con le persone potenzialmente fragili ancora autosufficienti.

Nel corso del 2019 sono state eseguite 402 iniezioni intramuscolari, 143 misurazioni pressione arteriosa, 7 medicazioni, 103 controlli di glicemia per un totale di 124 ore di attività. Nel 2020, con l'inizio del lockdown l'attività è stata sospesa. Non è stato possibile riprenderla perché i locali non ci sono stati concessi per problemi di sicurezza.

b) LOCANDA DELLA MEMORIA

È un progetto di raccolta di autobiografie di persone anziane fragili, è nato nel 2008 con il coordinamento dei servizi sociali territoriali.

Dalla terza edizione è stato preso in carico dalla nostra associazione ed è iniziata la collaborazione con il Liceo Artistico Gaetano Chierici che ne ha curato la grafica delle copertine.

Nel 2019 è stata realizzata la IX edizione che ha portato a oltre 180 il numero delle biografie raccolte. In coincidenza con i 10 anni dall'inizio della "Locanda" è stato organizzato, con il significativo apporto della referente dei progetti del Polo Sud dei servizi sociali del comune, un evento "il maggio della memoria" articolato in alcuni momenti divulgativi rivolti alla cittadinanza.

Nel 2020 era stata programmata una nuova edizione per raccogliere le esperienze di vita degli anziani residenti nel Villaggio Catellani. inoltre era stata prevista la lettura delle biografie dai microfoni di "Radio Rumore". Quest'ultima attività richiedeva la formazione dei 15 volontari lettori da parte della signora Flavia De Lucis. Formazione iniziata e non conclusa.

L'emergenza covid ha frenato il proseguimento della progettazione, nonostante questo una volontaria Emmaus, biografa, ha raccolto le memorie di una persona anziana che si sarebbe trasferita in altra città.

c) MIMOS: ATTIVITA' DI ANIMAZIONE

E' un'attività che si svolge presso gli appartamenti protetti attigui alla struttura "Le Mimose": ha coinvolto circa una volta al mese 4/5 volontari, in sinergia con altre associazioni, che organizzavano momenti aggregativi e socializzanti per un numero variabile tra 15 e 20 persone.

Anche questo progetto è stato sospeso nel 2020 per l'impossibilità di accedere ai locali.

d) CENTRO INSIEME

Cinque volontari hanno riunito nel corso del 2019 una decina di persone con disabilità congenita o acquisita realizzando attività socioriabilitative per agevolare il mantenimento delle capacità residue.

Il gruppo si è riunito 2 volte la settimana per 9 mesi.

Nel 2020 l'attività in presenza è stata sospesa ma i volontari quando era possibile interagire telefonicamente hanno mantenuto viva la relazione.

e) TEMPO D'INCONTRO

E' un progetto realizzato dalla sede reggiana di AIMA (Associazione Italiana Malattie di Alzheimer) a cui partecipano anche 2 volontari di Emmaus.

L'attività si è svolta in presenza nel 2019. Nel 2020 è stato utilizzato il sistema di videochiamata per piccoli gruppi.

f) NONNI IN TE' (Campagnola Emilia)

L'attività è realizzata dal gruppo di Campagnola Emilia. Nel 2019 è venuta a mancare la volontaria che aveva promosso il progetto ma il gruppo ha continuato l'attività che ha riunito un numero variabile di anziani, tra le 35 e 45 persone, per un pomeriggio alla settimana.

Nel 2020 sono continuati i rapporti telefonici.

g) INCONTRI POMERIDIANI (Rubiera)

Il gruppo dei volontari di Rubiera insieme a risorse informali (associazioni e cittadini) hanno realizzato nel corso dell'anno eventi di intrattenimento a favore della popolazione anziana.

Gli incontri sono a tema, l'autunno, il Natale, il carnevale, la primavera. Hanno aggregato oltre una cinquantina di persone.

Nel 2020 anche questi incontri sono cessati.

h) PRESENZA ALLA "CASA RESIDENZA ANZIANI" (Rubiera)

Nell'anno 2019 alcuni volontari hanno affiancato altrettanti anziani privi di rete parentale con la premurosa collaborazione del personale della struttura.

Nel 2020 a seguito della pandemia l'attività è stata trasformata: non più rivolta ad alcuni ma a tutti gli ospiti della struttura che hanno ricevuto periodicamente una lettera corredata da piccoli lavori realizzati dai giovani dell'oratorio e dagli scout.

ALCUNE VALUTAZIONI DI CARATTERE GENERALE

La pandemia che ci ha coinvolto nel 2020 ha significativamente provato la vita di tutti noi e anche delle Associazioni di Volontariato in cui operiamo.

Le fragilità a cui ci rivolgiamo si sono aggravate soprattutto perché vissute in solitudine e non condivise. Ognuno di noi, sollecitato dalle indicazioni dei media derivate dai vari DPCM, ha selezionato i rapporti mantenendo quelli ritenuti indispensabili.

Nei primi mesi del 2020 abbiamo attivato il servizio domiciliare per 10 persone che avevano fatto richiesta a domicilio nell'ultimo trimestre del 2019 e i progetti di cui sopra sono continuati fino al lock down della primavera.

Nell'estate del 2020, con l'allentamento delle restrizioni e anche con la riattivazione del progetto "Emergenza caldo", abbiamo avuto 6 nuove richieste che però si sono bloccate nell'autunno per il riprendere della emergenza sanitaria.

Durante l'anno i servizi e le relazioni iniziate al domicilio privato sono stati mantenuti attraverso il telefono e qualche videochiamata dove era presente un caregiver in grado di sostenere l'utilizzo di mezzi di comunicazione non abituali soprattutto per persone anziane.

Alcuni Volontari seguivano persone in strutture dove non era possibile entrare: in questo caso preziosa è stata la collaborazione con il personale interno che ha sostenuto la comunicazione riconoscendo al Volontario, dove la persona ricoverata non aveva rete parentale, il ruolo di "familiare".

La presenza fisica al domicilio è ripresa negli intervalli tra i momenti di lock down per tornare in modalità telefonica quando non si poteva diversamente.

Il perdurare di questa situazione ha messo tutti (volontari e assistiti) sullo stesso piano evidenziando una FRAGILITA' comune!

PARTE TERZA

IL BILANCIO ECONOMICO

Di seguito si riportano i bilanci dei due ultimi anni al fine di osservare le variazioni.

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2020

| E N T R A T E | | U S C I T E | |
|--|------------------|--|-----------------|
| C A U S A L E | IMPORTO | C A U S A L E | IMPORTO |
| CASSA CONTANTI AL 01/01/2020 | 880,19 | SPESE ASSICURAZIONE VOLONTARI 2020 | 1.710,77 |
| UNICREDIT BANCA C/C ORD. 100149521 AL 01/01/2020 | 21.429,34 | RIMBORSO SPESE CHILOMETR. 2019 AI VOLONTARI | 3.586,80 |
| UNICREDIT B. C/C "IL MIO DONO" 102989169 AL 01/01/2020 | 930,17 | RIMBORSO SPESE TELEFON. REFERENTI ANNO 2020 | - |
| S.DO CARTA DI CREDITO PREPAGATA AL 01/01/2020 | 132,90 | SPESE PER LA FORMAZIONE | 840,74 |
| | | CANONI MANUTENZ. e RIPARAZ. MACCHINE UFFICIO | 449,83 |
| QUOTE ASSOCIATIVE 2020 E PRECEDENTI | 2.120,00 | ACQUISTO MACCHINE UFFICIO | 49,90 |
| | | SPESE POSTALI | 49,50 |
| OFFERTE DI PRIVATI CITTADINI e AZIENDE | 70,00 | SPESE TELEFONICHE | 60,00 |
| OFFERTE PRIVATI CITTADINI PRO LOCANDA MEMORIA | 40,00 | ACQUISTI DI CANCELLERIA | - |
| | | SPESE VARIE DI AMMINISTRAZIONE | 30,74 |
| QUOTE 5 x1000 ANNO FINANZIARIO 2018 | 4.093,81 | ACQUISTI e CANONI DI SOFTWARE | 128,98 |
| QUOTE 5 x1000 ANNO FINANZIARIO 2019 | 4.028,69 | CANONE 2020 MANUTENZIONE SITO WEB | 183,74 |
| CONTRIB.COMUNE DI RUBIERA x PROGETTI CITTADINANZA | 1.100,00 | INTERESSI DEBITORI e SPESE TENUTA C/C BANCA | 256,07 |
| INIZIATIVA UNICREDIT x "IL MIO DONO 2019" | 615,00 | Q.ASSOC. IPASVI 2020 x VOLONTARI INFERMIERI | 535,50 |
| INTERESSI CREDITORI C/C BANCA | 1,73 | SPESE PER ASSEMBLEA GENERALE | 150,00 |
| RIMB. U.S.L. x ASSIC. VOLONT. e SP. GEN. 2019 DA CONV. | 3.000,00 | SPESE PROG. "LA LOCANDA DELLA MEMORIA" 2019/20 | 173,00 |
| RIMB. U.S.L. x SPESE AMBULATORI INFERMIERISTICI 2019 | 800,00 | | |
| RIMB. SP. F.C.R. (ex COMUNE) DA CONVENZIONE x 2019 | 4.275,30 | | |
| TOTALE ENTRATE | 43.517,13 | TOTALE USCITE | 8.205,57 |
| | | S.DO CASSA AL 31/12/2020 | 187,79 |
| | | S.DO C/C ORDINARIO BANCA AL 31/12/2020 | 33.376,68 |
| | | S.DO C/C BANCA "IL MIO DONO" AL 31/12/2020 | 1.545,17 |

| | | | |
|---|----------|---|------------------|
| | | S.DO CARTA DI CREDITO PREPAGATA AL 31/12/2020 | 201,92 |
| | | TOTALE A PAREGGIO | 43.517,13 |
| Partite di giro (vers/prel contanti c/c banca e carta di credito) | 2.000,00 | Partite di giro (vers/prel contanti c/c banca e carta di credito) | 2.000,00 |
| Approvato dal Consiglio Direttivo il 02/03/2021 | | | |

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2019

| E N T R A T E | | U S C I T E | |
|---|------------------|--|------------------|
| C A U S A L E | IMPORTO | C A U S A L E | IMPORTO |
| CASSA CONTANTI AL 01/01/2019 | 307,00 | SPESE ASSICURAZIONE VOLONTARI 2019 | - |
| BANCA C/C ORDINARIO AL 01/01/2019 | 21.331,87 | RIMBORSO SPESE CHILOMETR. 2018 AI VOLONTARI | 5.186,00 |
| BANCA C/C "IL MIO DONO" AL 01/01/2019 | 102,17 | RIMBORSO SPESE TELEFON. REFERENTI ANNO 2018 | 275,00 |
| S.DO CARTA DI CREDITO PREPAGATA AL 01/01/2019 | 55,85 | SPESE PER LA FORMAZIONE | 1.478,18 |
| | | CANONI MANUTENZ. e RIPARAZ. MACCHINE UFFICIO | 311,66 |
| QUOTE ASSOCIATIVE 2018 e 2019 | 2.480,00 | ACQUISTO MACCHINE UFFICIO | 1.009,64 |
| | | SPESE POSTALI | 313,10 |
| OFFERTE DI PRIVATI CITTADINI e AZIENDE | 1.225,00 | SPESE TELEFONICHE | 1.156,14 |
| OFFERTE PRIVATI CITTADINI PRO LOCANDA MEMORIA | 1.025,00 | ACQUISTI DI CANCELLERIA | 547,68 |
| OFF. DIV. VOLONTARI x CENA SOCIALE CAMPAGNOLA | 418,00 | SPESE VARIE DI AMMINISTRAZIONE | 1.018,09 |
| QUOTE 5x1000 ANNO 2016 (Redditi 2015)+RIMB.MALVERS. | 4.110,99 | ACQUISTI e CANONI DI SOFTWARE | 138,05 |
| INIZIATIVA UNICREDIT x "IL MIO DONO 2018" | 828,00 | SPESE CONCORSO FOTOGRAFICO 2018 | 383,00 |
| INTERESSI CREDITORI C/C BANCA | 3,75 | CANONE 2019 MANUTENZIONE SITO WEB | 107,49 |
| RIMBORSO ASSICURAZIONE | 110,40 | INTERESSI DEBITORI e SPESE TENUTA C/C BANCA | 301,80 |
| | | Q.ASSOC. IPASVI 2018 x VOLONTARI INFERMIERI | 688,50 |
| CONTR. F.C.R. (ex COMUNE) DA CONVENZIONE x 2018 | 6.221,00 | SPESE PER ASSEMBLEA GENERALE | 284,58 |
| RIMB. U.S.L. x ASSIC.VOLONT.e SP.GEN.2018 DA CONV. | 3.000,00 | ANTICIPO SP. FUNEBRI volunt. IDA RAISE (da recuperare) | 2.100,00 |
| RIMB.U.S.L. X LOCANDA MEMOR.2017/18+AMBUL.INFERM. | 8.800,00 | SPESE PROG. "LA LOCANDA DELLA MEMORIA" 2018/19 | 11.347,52 |
| | | | |
| TOTALE ENTRATE | 50.019,03 | TOTALE USCITE | 26.646,43 |
| | | | |
| | | S.DO CASSA AL 31/12/2019 | 880,19 |
| | | S.DO C/C ORDINARIO BANCA AL 31/12/2019 | 21.429,34 |
| | | S.DO C/C BANCA "IL MIO DONO" AL 31/12/2019 | 930,17 |
| | | S.DO CARTA DI CREDITO PREPAGATA AL 31/12/2019 | 132,90 |

| | | | |
|--|----------|--|------------------|
| | | TOTALE A PAREGGIO | 50.019,03 |
| Partite di giro (vers/prel contanti c/c banca e carta di credito) | 2.200,70 | Partite di giro (vers/prel contanti c/c banca e carta di credito) | 2.200,70 |



Emmaus
Volontariato Domiciliare

SEGRETERIA

0522 335611

**Via Giovanni Amendola 2
(padiglione Morel Biblioteca Livi)
REGGIO EMILIA**

info@emmausreggioemilia.org

www.emmausreggioemilia.org

